

ANTEPRIMA TV

« Il funzionario nudo »

Ed ecco la storia vera d'un diverso



John Hurt

Alle 21,35 sulla Rete uno, la rubrica «Teleclub» propone questa sera un vero e proprio film. Si tratta dell'interessante lungometraggio britannico «Il funzionario nudo», già presentato nel marzo scorso dal cartellone di Sanremo Cinema '78, dove ottenne il principale riconoscimento.

Realizzato nel 1977, il funzionario nudo di Jack Gold (un regista noto finora per lo spionistico 1974, Uomo dai due volti con Elliott Gould, il catastrofico ecologico I lunghi giorni delle aquile, amara satira antimilitarista tratta da un dramma teatrale) si rifà all'autobiografia di un personaggio reale, il famoso, attempato omosessuale inglese Quentin Crisp.

Il funzionario nudo ha, dunque, il grosso pregio di non scendere mai nelle facili semplificazioni ma, anzi, temperando l'intelligenza con un coltivato gusto, giunge spesso a dire, senza alcun moralismo, cose estremamente ragionevoli sul problema dell'omosessualità.



«A tutto gag» per cuocere il solito minestrone TV

In preparazione un nuovo varietà serale con Sydne Rome

I varietà televisivi non finiscono mai. Non si fa in tempo a digerirne uno che ne annunciano subito un altro in preparazione, assicurando che questa volta «è una cosa nuova» ma, dalle anticipazioni della vigilia, A tutto gag (che andrà in onda nel prossimo autunno) si presenta con la veste tradizionale dello show del sabato sera. La vedete questa volta? È americana, «italianizzata» (male, a giudicare dalla dizione) Sydne Rome che, dopo aver trovato un minimo di celebrità con i suoi film nel nostro ospitale paese, ora si lancia anche nel canto e nel ballo alla TV.

Insomma il solito minestrone di circa un'ora da ammannire il sabato o la domenica sera agli italiani stanchi di una settimana di lavoro, oberati da preoccupazioni e problemi: c'è la solita convinzione, in RAI, che la distrazione è il divertimento si identifica con il riporre il cervello in un castello.

Insomma il solito minestrone di circa un'ora da ammannire il sabato o la domenica sera agli italiani stanchi di una settimana di lavoro, oberati da preoccupazioni e problemi: c'è la solita convinzione, in RAI, che la distrazione è il divertimento si identifica con il riporre il cervello in un castello.

Chi ammazza la radio

L'ascolto della radio pubblica cala in maniera vertiginosa. I governanti della RAI cosa fanno? Sordi alle proposte degli operatori, delle Regioni, dei sindacati, hanno tentato di imporre un loro piano per non farsi surclassare dall'emittenza privata; poi hanno convocato 16 emeriti professori, quasi che costoro, con un colpo di bacchetta magica, possano risolvere i guai della radiofonia. In verità l'azienda ha cercato maldestramente di ottenere una copertura di prestigio ai suoi criticatissimi progetti. Se ne sono accorti anche i 16 professori (saggiamente alcuni di loro si sono tempestivamente defilati) e tutta la faccenda è finita in gloria: qualcuno di questi sedici ne parla, ancora sotto choc, con gli amici intimi ma solo per raccontare quello che può capitare a un onest'uomo, colpevole magari di intendersi un po' di sociologia o di comunicazione di massa, quando entra in certi felpati corridoi di viale Mazzini.

qualcosa di nuovo, di buono e tenero su l'ascolto; ma c'è anche chi pare paggio appena per affossare il servizio pubblico. L'ultimo colpo, costoro, l'hanno messo a segno l'altra sera, verso le 22,30, mandando in onda un nuovo rotocalco, Estate, curato dalla Direzione dei programmi per l'estero. Mezz'ora di musiche insolite per condurre un pasticcio di stupidiaggini quasi raramente si erano sentite in questi ultimi anni. Risparmieremo ai nostri lettori troppe citazioni. Basterà dire che — a parte certi infantili e penosi tentativi di suscitare il riso su una questione drammatica come l'inflazione — il «meglio» è costituito in una battuta pronunciata in bolognese da una signora alla quale un coinquilino chiede un prestito in denaro: «Ma scusi, mi guardi bene nelle palle degli occhi...».

Roba — insomma — che vent'anni fa, nelle feste dei ginnasiali, sarebbe finita a fischi e pernacchie.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
13 SIPARIO SU... L'OPERA LIRICA - (C)
13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
16,15 LA FIABA QUOTIDIANA - (C) - «Fiammino esce dall'acqua»
18,20 ANNA, GIORNO DOPO GIORNO - (C) - Sceneggiato
18,35 IL MIO AMICO CAVALLINO - (C) - «Il rodeo dei rodel»
19 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
19,20 TARZAN IL MAGNIFICO - Telefilm - (C)
19,45 ALMANACCO DEL GORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20,30 TAM - Attualità del TG1 - (C)
21,35 FUNZIONARIO NUDO - Film di Jack Gold
23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)

- 16,15 IL TEATRINO IN BLUEJEANS - (C) - «La mela e il vermicello»
18,40 COWBOY GIULIO RIBELLE - (C) - Cartoni animati
18,55 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
19,15 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - (C) - Telefilm - «L'elmo del vichingo»
19,45 TG2 STUDIO APERTO
20,40 I TRE ANNI DETECTIVE - «Scarabocchio» - Regia di Maurizio Ponzì - Con Luigi Pistilli, Nino Castelnuovo, Angela Godwin
21,45 GLI ANNI DEL BOOM - (C) - Quale riformismo?
22,45 SERENO VARIABILE - (C)
23 TG2 STANOTTE

- Rete 2
13 TG2 ORE TREDICI
13,15 PAZZI PER L'AVVENTURA: MOSTRI D'ACCIAIO - Documentario

- TV Svizzera
ORE 15: Tennis: Torneo di Wimbledon; 19,10: Il tappabuchi; 20,05: Telegiornale; 20,15: Il serpente marino; 20,40: Aerei o dirigibili; 21,10: Il Regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Quattro uomini per una vedova; 23: Angela Davis; 23,20: Venerdì sport; 23,50: Telegiornale.



Gli interpreti di «Luigi Ganna detective»: Luigi Pistilli, Angela Godwin e Nino Castelnuovo

OGGI VEDREMO

Luigi Ganna detective (Rete due, ore 20,40)
Nell'avventura di questa sera vedremo Luigi Ganna, l'investigatore milanese inventato da Enrico Roda, alle prese con un complicato caso di omicidio maturato nel mondo degli ipodromi, con contorno di amori adulterini e di false confessioni. Nei panni del protagonista Luigi Pistilli; la regia è di Maurizio Ponzì che, insieme con Angelo Ivaldi e Roda, ha collaborato alla sceneggiatura del telefilm.

- TV Capodistria
ORE 19: Telesport - Tennis; 20,25: Confine aperto; 20,50: Punto d'incontro; 21: Cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,30: «Mattino di primavera» - Film - Regia di Giacinto Solito con Clara Maracchini, Bruno Carotenuto, Memmo Carotenuto, Andrea Checchi; 22,45: Locandina; 23: Hvar.

- TV Francia
ORE 12: Speciale Giro di Francia; 12,30: Qualcosa di nuovo; 12,45: A-2; 13,25: Tom e Jerry; 13,35: Tang; 15: Benjowski; 16: Tennis: Torneo di Wimbledon; 18: Recré A-2; 18,30: E la vita; 19,45: Le tre telecamere; 20: Telegiornale; 20,35: Il giovane accorto; 21,35: Apoteosi; 22,50: Telegiornale; 22,57: «Le felci blu» - Film - Regia di Françoise Sagan per il ciclo «Cin-Club».

- TV Montecarlo
ORE 18,15: Disegni animati; 18,30: Paroliamo; 19,50: Le avventure dei tre moschettieri; 20,20: Notiziario; 20,30: Telefilm; 21,25: «Il visone sulla pelle» - Film - Regia di Delbert Mann con Gary Grant, Doris Day; 23,05: Notiziario; 23,15: Montecarlo sera.



Rajna Koberavanska

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23,10; 6: Stanotte, stamane; 7,20: Lavoro flash; 7,30: Stanotte, stamane; 7,45: La diligenza; 8,40: Terzi al parlamento; 8,50: Inchiesta musicale; 9: Radio antianoia; 11: Opera-quiz; 11,30: I big della canzone italiana; 12,03: Vol ed io; 12,14,03: Radioduno jazz; 12,14,30: Note stellari; 15,33: Rally; 15,35: Errepleno-estate; 16,40: Alla breve; 17: Ragazze d'oggi; 17,30: Fado tropical; 17,55: Piccola storia di certe parole inglesi; 18,05:

- L'eredità della priora; 19: GR2 Estate; 10,12: La Luna nel pozzo; 11,32: My sweet lord; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Hit Parade; 13,40: Belle époque e dintorni; 14: Trasmissioni regionali; 15: Radiodue estate; 15,30: GR2 economia; 16: Thrilling; 16,50: Vip; 17,30: Special GR2; 17,50: Tutto compreso; 18,40: Fraticamente no; 19,50: Radiodue estate; 22,20: Panorama parlamentare; 22,40: Soft music.
Radio 3
GIORNALE RADIO: 6,45:

Tanta danza per l'estate dell'ATER 79

BOLOGNA — La compagnia di danza di Eric Hawkins (per la prima volta in Europa), il Balletto nazionale spagnolo diretto da Antonio Gades, il Teatro d'opera e balletto di Novosibirsk sono alcuni tra i maggiori complessi che l'ATER (Associazione Teatri Emilia-Romagna) presenterà nel corso dell'estate 1979 — nei principali centri emiliano-romagnoli ed in altre città italiane — di questi complessi, inoltre, prenderanno parte ai più importanti festival italiani durante la stagione estiva. (Spoleto, Nervi, Terni ecc.), costituendone in parte il clou. Per quanto riguarda il balletto, il Teatro d'opera e balletto di Novosibirsk porterà Il lago dei cigni, coreografie di Petipa e Ivanov su musica di Ciaikovski. Il Balletto di Novosibirsk sono alcuni tra i maggiori complessi che l'ATER (Associazione Teatri Emilia-Romagna) presenterà nel corso dell'estate 1979 — nei principali centri emiliano-romagnoli ed in altre città italiane — di questi complessi, inoltre, prenderanno parte ai più importanti festival italiani durante la stagione estiva. (Spoleto, Nervi, Terni ecc.), costituendone in parte il clou. Per quanto riguarda il balletto, il Teatro d'opera e balletto di Novosibirsk porterà Il lago dei cigni, coreografie di Petipa e Ivanov su musica di Ciaikovski.

Il gruppo «Danza prospettiva», diretto da Vittorio Biagi, porterà La festa del corpo, coreografie di Debusy, Sciorino, Satie, Prokofiev, Ligeti, Keith Jarrett e con un particolare omaggio all'assistita Charlie Mingus.

La statunitense «Eric Hawkins Dance Company» sarà dal 15 al 29 luglio al Festival di Nervi, il 20 luglio a Modena, il 21 e 22 luglio al Festival di Terni, il 27 luglio a Napoli, il 28 luglio a Reggio Emilia, il 29 luglio a Livorno. Infine Mary books' children (giovani dagli 8 ai 18 anni) porteranno i loro spettacoli sulla danza negra il 13 luglio a Piacenza, il 14 luglio a Modena, il 15 luglio a Comacchio, il 20 luglio a Napoli, il 21 luglio a Roma, il 24 luglio a Reggio Emilia.

Gli spettacoli dell'ATER proseguono poi con il «Teatro delle Periferie di Praga», diretto da Ladislav Fialka.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Per il folklore si avrà la presenza del balletto di Costanza (complesso romano), che porterà in scena Le nozze di Zanfir, festa di nozze all'aperto. Sarà il 28 luglio a Imperia, il 30 e 31 luglio a Bologna, il 5 agosto a Piacenza, il 12 agosto a Cervia, l'11 e 12 agosto a Torino.

La serie degli spettacoli sarà conclusa con i concerti dell'orchestra e coro Bach di Berna e dell'orchestra filarmónica di stato Banatul di Timicoara.

Il cinema non professionale a Montecatini

Realtà e fantasie versione «Super 8»

Interesse per i documentari in e fuori concorso - Convegno su «Eros: rivoluzione/repressione» con proiezioni

Nostro servizio

MONTecatini — Per sette giorni a sino al 7 luglio, Montecatini, sede dell'annuale manifestazione dei cineclub italiani, è tornata ad essere un punto di riferimento e un'occasione di confronto per il cinema non professionale. Fuori concorso, ad inaugurare la rassegna dedicata al cinema off, «Dimensione 80», è stato presentato con successo il lungometraggio in Super 8 di Claudio Fragnola intitolato Passaggi. In una prospettiva nella quale il cinema a passo ridotto si colloca ad osservare, analizzare, interpretare la realtà per suggerire riflessioni non estemporanee, Passaggi rappresenta il risultato interessante di un impegno di tutto rilievo, dove il Super 8 si fa specchio della vita di un gruppo di giovani all'interno di un quartiere romano. Ne scaturisce un'opera dolente ed amara, di lettura non sempre facile, ma sincera e attendibile nel rendere atmosfera e stati d'animo.

bigliù e le lacerazioni di Nôre Dame des fleurs: un urlo di disperata omosessualità repressa, vissuta e sentita in chiave autobiografica. Da citare anche un ottimo film dei torinesi Federico Aprile e Renato Floris: Dalla Sicilia con amore, ovvero la restaurazione permanente e Diversi in periferia di Nereo Rappelli, quest'ultimo sulle difficoltà dell'omosessuale in fabbrica. La ricerca del privato, attraverso il quale vengono colpite e fatte esplodere molte contraddizioni del sociale, ha trovato efficace espressione nel cortometraggio di Giuseppe Ferrara La torracchia: protagonista una coppia di proletari che trova alloggio in una baracca accanto ad una torre pericolante. Ferrara ha realizzato questo film nel 1959, come aggio di diploma per il Centro sperimentale di cinematografia. La torracchia, insieme a Il nemico di Gianfranco Minogozzi e a Incontro di notte di Liliana Cavani, è stato presentato nella selezione sul tema: «La crisi della coppia nei film del CSC». Intanto sono già passati sullo schermo più della metà dei film ammessi alla quinta Mostra del Film d'Autore, che, almeno per ora, si è limitata a confermare creatività e talento di nomi già noti, come quello del romano Luciano Galluzzi (Tempo morto) e del milanese Gian Piero Pozzani (Routine: quasi un diario). Proiezioni e dibattiti che si succedono a ritmo serrato dicono l'opportunità di un esame attento di questo cinema indipendente, sperimentale, underground, vivo ed interessante più di quanto non si immagini. Giusto dunque e tempestivo l'impegno della FEDIC in questa direzione, conformata nel trentennale della manifestazione, ed arricchito nello spessore culturale dal supporto informativo di pubblicazioni precise ed esaurienti sugli autori e sui film.

Massimo Maisetti

Accordo di collaborazione fra il Gruteater di Terni e la Volksbühne di Berlino

TERNI — La Volksbühne di Berlino e il Gruteater di Terni organizzano insieme corsi di qualificazione professionale. Ci saranno inoltre scambi di produzioni teatrali e di materiali, in modo da creare nelle due città dei centri di documentazione delle rispettive attività e delle diverse realtà territoriali. L'annuncio è stato dato ieri dal Gruteater, il gruppo teatrale costituitosi al termine di un seminario teatrale, nell'ambito delle 150 ore, tenuto dal regista tedesco Benno Besson (direttore della Volksbühne), e frequentato da un'ottantina di lavoratori della Terni. Il gruppo ha già portato in Italia e all'estero la sua prima opera, L'eccezione e la regola di Bertolt Brecht, e il secondo spettacolo I giorni del movimento lavoratori terni. Ora sta allestendo Gli attori sempre di Bertolt Brecht. L'accordo sarà ratificato nei prossimi giorni a Berlino. Lo scambio di esperienze sarà esteso anche a gruppi teatrali di lavoratori tedeschi e alle amministrazioni locali, in quanto l'accordo prevede la partecipazione attiva dei comuni del Terni, con mostre nelle città interessate sull'organizzazione civica di Berlino e di Terni.

I SERVIZI GRATUITI OFFERTI DALL'IASM alle piccole e medie imprese. Delegationi del IASM nel Mezzogiorno. Lo IASM è un Istituto operante nel quadro delle leggi per il Mezzogiorno allo scopo di offrire gratuitamente, e senza alcun appesantimento burocratico, servizi di assistenza e di consulenza tecnica alle piccole e medie imprese industriali. Lo IASM è collegato con la Cassa per il Mezzogiorno, l'Inasmer, l'Ifis, il Cia, l'Insud, la Fime, la Finam, l'Espir, la Sifis, il Forinet, i Ciapi, i Consorzi Industriali. Alle aziende già operanti nel Sud lo IASM mette a disposizione i propri servizi per: migliorare l'efficienza aziendale, risolvere problemi legali, societari, fiscali e finanziari, introdurre innovazioni tecnologiche, anche mediante partecipazione ai costi per ricerche, facilitare la costituzione e l'avviamento di forme associative e «consortii» tra piccole e medie imprese, favorire la commercializzazione in Italia e all'estero dei beni e servizi prodotti nel Mezzogiorno. Agli operatori che intendono realizzare una nuova iniziativa nel Mezzogiorno, lo IASM offre la propria assistenza per: valutare la fattibilità e redditività delle iniziative, scegliere le migliori ubicazioni e facilitare l'ottenimento delle infrastrutture necessarie, predisporre la documentazione per usufruire di tutte le agevolazioni pubbliche: creditizie, finanziarie, fiscali (la pratica viene poi seguita fino al completamento dell'iter), facilitare i rapporti con gli Enti centrali e locali, la Cassa per il Mezzogiorno, gli Istituti di credito, le Società finanziarie, le Società di leasing, i Centri per la formazione della manodopera e dei quadri, i Consorzi industriali, etc. Agli operatori che sono interessati a conoscere più da vicino le opportunità che il Mezzogiorno offre per nuovi investimenti, lo IASM: fornisce un'informazione completa e aggiornata sulle agevolazioni e gli incentivi esistenti (contributi a fondo perduto, finanziamenti a tasso agevolato, locazione di immobili e di impianti, partecipazioni azionarie, etc.)